

Repertorio n. 1310

----- REPUBBLICA ITALIANA-----

-----COMUNE DI INDUNO OLONA-----

-----Provincia di Varese-----

**CONTRATTO DI APPALTO PER OPERE DI ADEGUAMENTO E
MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE –
ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA PLESSI
SCOLASTICI CUP: B74E21007350002 CIG: 88856183F0**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **21** del mese di **FEBBRAIO**
presso la Residenza Municipale sita in Comune di Induno Olona in Via G.
P. Porro n. 35, avanti a me **Dott.ssa CONTE MARIA** Segretario
Comunale, autorizzato ex art 97, comma 4 lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000
n. 267, a rogare in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente,
tutti i contratti nei quali l'Ente stesso è parte, sono comparsi: -----

Arch. Collitorti Massimo nato a Varese il 18/01/1962, C.F.:
CLLMSM62A18L682D quale interviene in questo atto non in proprio ma in
rappresentanza del Comune di Induno Olona, C.F. e P.I.V.A.
00271260126, nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico, giusto
Decreto Sindacale n. 10 del 01.06.2021, che attribuisce al medesimo
anche il potere di rappresentare l'Amministrazione Comunale negli atti
aventi valore negoziale;-----

di seguito nel presente atto denominato semplicemente **«stazione
appaltante»** -----

il Signor Urbano Raffaele nato a Tradate (Va), il 06/08/1967, residente a

Mozzate (Co) in Via Moncornò n. 48 - C.F. RBNRFL67M06L319J — il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in qualità di legale rappresentante dell'impresa Urbano s.r.l. con sede legale in Tradate (Va) in Via Damiano Chiesa n. 19/21. CAP 21049 Cod. Fiscale Impresa 03714780966, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Camera di Commercio di Varese REA n. VA-286831, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «**appaltatore**»;-----

Detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono certo, senza l'assistenza di testimoni per avervi le parti, con il mio consenso, espressamente rinunciato di comune accordo, dichiarando di conoscere e confermare le seguenti narrative, mi chiedono il rogito del presente atto.-----

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 10.08.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo “OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE – ADEGUAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI”, che prevede una spesa complessiva di € 140.000,00 di cui € 108,098,02 per lavori e € 5.070,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il cui report di gara ID 144292252 è stato approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 249 in data 06.09.2021, i lavori in oggetto, sono stati aggiudicati in via definitiva al sunnominato appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori dello 0,20%;-----

- il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato

positivamente, come risulta da fascicolo della documentazione richiesta
tramite AVCPASS, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione
definitiva ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50
del 2016;-----

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:-----

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza
riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione degli OPERE DI
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO
COMUNALE – ADEGUAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA PLESSI
SCOLASTICI citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro
esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo
allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di
cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei
contratti»).-----

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il
seguito: **88856183F0**-----

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro 110.381,82 (diconsi euro
centodiecimilatrecentoottantuno/82) di cui:-----

a) euro 107.881,82 per lavori veri e propri;-----

b) euro 2.500,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;-----

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.-----

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.-----

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Induno Olona, all'indirizzo Via Porro n. 35.-----

2. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità.-----

3. Come risulta dal documento presentato dall'impresa, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore:

il signor **Urbano Raffaele** nato a Tradate (Va), il 06/08/1967, residente a Mozzate (Co) in Via Moncornò n. 48 - C.F. RBNRFL67M06L319J in qualità di legale rappresentante;

sul conto corrente:

Banca Intesa San Paolo agenzia di Locate Varesino (Co) Codice IBAN IT 91L0306951440100000002510-----

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente

sopra specificato ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, qualora diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.-----

5. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.-----

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.-----

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto i lavori dovranno iniziare dopo la stipula del formale contratto o in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale di contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'esecutore -----

Ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto l'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 90

(novanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.-----

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale d'importo superiore alla predetta percentuale, il contratto sarà risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno subito dalla Stazione appaltante a seguito dei ritardi-----

Articolo 7 Sospensioni e riprese dei lavori

Sospensioni ordinate dal datore di lavoro-----

1. Ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, in tutti i casi previsti dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il direttore dei lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.-----

2. Il verbale di sospensione deve contenere:-----

a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;-----

b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;-----

c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.-----

3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 3 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. -----

4. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale.----

5. Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.-----

6. Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora

l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

Sospensioni ordinate dal R.U.P.-----

1. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.-----

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

Quanto risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare dall'art. 51 e dagli elaborati progettuali allegati, definisce in modo sufficiente l'oggetto del contratto e consente una idonea valutazione dell'appalto. E' però evidente che nessuna rappresentazione grafica, né alcuna descrizione dettagliata può essere tanto approfondita da: -----

- comprendere tutti gli innumerevoli elementi accessori necessari per l'esecuzione dei lavori; -----

- precisare tutti i magisteri esecutivi delle varie categorie di opere. ----

Deve perciò essere ben chiaro che oggetto dell'Appalto è la fornitura e posa in opera di tutti i mezzi, anche se non esplicitamente indicati, necessari per realizzare i fini indicati nei dati tecnici e negli articoli

dell'elenco descrittivo unitari di contratto. La qualità dei mezzi stessi deve corrispondere a quanto di più progredito il progresso tecnologico ha reso disponibile per lavori del genere considerato e comunque rispettare quanto prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto. -----

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le previsioni, condizioni ed obblighi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente contratto. -----

Articolo 9. Contabilità dei lavori

Contabilizzazione dei lavori a corpo e/o a misura

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà realizzata secondo le specifiche date nelle norme del presente Capitolato speciale e nella descrizione delle singole voci di elenco prezzi; in caso diverso verranno utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in sito, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.-----

La contabilizzazione delle opere sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di contratto. La contabilizzazione dei lavori a corpo sarà effettuata applicando all'importo delle opere a corpo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali andrà contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

Nell'eventualità siano contemplate delle somme a disposizione per lavori in economia tali lavori non daranno luogo ad una valutazione a misura, ma saranno inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo

delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.-----

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno sono valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione della gara ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore nella lista in sede di gara.-----

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.-----

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Ai sensi dell'art. 35 del C.s.A. non trova applicazione il comma 2 art. 106 D.Lgs. 50/2016 anche con riferimento ai limiti di valore.-----

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

Pagamenti in acconto (art. 20 del C.s.A.)

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento , mediante emissione di certificato di pagamento, al netto del ribasso d'offerta e della ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori, da liquidarsi , nulla ostando, in sede di conto finale.

2. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1 il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il giorno/mese/anno» con l'indicazione della data di chiusura;-----

3. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura elettronica,-----

4. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:-----

a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore, d'ufficio da parte della Stazione Appaltante;-----

b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;

c) all'ottemperanza alle prescrizioni vigenti in materia di tracciabilità dei pagamenti;-----

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti, trovano applicazione le disposizioni del comma 6 art. 30 del D.Lgs. 50/2016-----

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo trovano applicazione l'art. 105 e l'art. 30 comma 4 e successivi del D.Lgs. 50/2016.-----

Pagamenti a saldo (art. 21 C.s.A.)

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del

certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.-----

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.-----

3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art. 20 comma 2, nulla ostando è pagata entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e del certificato di regolare esecuzione.

4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.-----

5. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.-----

Articolo 13. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione (art. 48 C.s.A.)

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro 30 (trenta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento della regolarità delle opere eseguite. -----

2. In sede di accertamento, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi di difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'art. 15 del C.s.A., proporzionale all'importo delle parti di lavori che direttamente o indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque proporzionale ad un importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3, L'Ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale dopo l'accertamento se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione dei lavori ai sensi dei commi precedenti.

4. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cessa con l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'Ente appaltante.

Articolo 14. Risoluzione del contratto (Art. 47 C.s.A.)

1. Costituiscono cause di risoluzione del contratto quelle specificamente previste nell'art. 47 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g.) h), i), del C. S. A. che si intendono qui integralmente riportate. Il contratto è altresì risolto di diritto in caso di perdita dei requisiti richiesti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.-----

2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale

messa in mora dell'appaltatore; la comunicazione della decisione assunta è fatta dalla stazione appaltante nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.-----

3. Alla data comunicata dalla stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore o il suo rappresentante, ovvero in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla relazione sullo stato di consistenza dei lavori, all'inventario di materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e dei mezzi d'opera debbano essere mantenuti a carico della stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo ed alla determinazione del relativo costo. -----

4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 47 commi 5 e 6 in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.-----

Articolo 15. Riserve e controversie

1. Ai sensi dell'articolo 45 del Capitolato Speciale d'Appalto le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto

che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. Ove l'appaltatore confermi le riserve, per la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo bonario. -----

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.-----

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.-----

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi,

termini e misura di cui agli articoli 30 e 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e
procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della
garanzia fideiussoria.-----

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare
integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e
negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e
per la località dove sono eseguiti i lavori.-----

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9
aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso
decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre
2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato
acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva, prot.
INAIL 31062042 scadenza validità in data 20.05.2022-----

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un proprio
piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte
autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e
nell'esecuzione dei lavori, redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 89
lettera h), quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e
di coordinamento. -----

2. Il piano operativo di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008
art. 89 lettera h) forma parte integrante del presente contratto d'appalto.---

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la
sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al
comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i

processi lavorativi utilizzati.-----

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno. -----

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».-----

Articolo 18. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia;

2. Ai fini del comma 1, in sede di gara è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni ostative ivi previste.-----

3. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.-----

Articolo 19. Subappalto (art. 42 C.s.A.)

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni, i limiti e le procedure di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016.-----

1. L'Appaltatore esegue in proprio i lavori, compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di legge e nei limiti ivi contenuti.

Articolo 20. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del Contratto ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria numero 1848348 in data 09/02/2022 rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a agenzia di Milano per l'importo di euro 11.038,18, pari al 10%, del valore del contratto con forme, valore, termini di validità e modalità di esclusione a favore della Stazione Appaltante previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.-----

Articolo 21. Obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo e garantendo i massimali indicati all'art. 2.8, del Capitolato Speciale d'Appalto; -----

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza RC Generale numero 20970862 in data 31.12.2021, rilasciata dalla società AXA Assicurazioni s.p.a. - Agenzia Comi Rovera Suozzo s.r.l. , con validità sino al 31.12.2022, come da quietanza del 31.12.2021;-----

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:-----

a) il Capitolato Speciale d'appalto;-----

b) il computo metrico estimativo; -----

c) l'elenco dei prezzi unitari; -----

d) i piani di sicurezza previsti di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.--

e) il quadro tecnico economico;-----

f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 20 e 21;-----

2. I documenti elencati al precedente comma 1, lettera a) sono allegati al presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sono conservati dalla Stazione appaltante. -----

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 50/2016 e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (limitatamente agli articoli ancora in vigore).-----

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.-----

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.-----

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.-----

Art. 25 Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante
tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente ai fini
dell'espletamento dell'appalto di cui trattasi e comunque sempre nel
rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 101/2018.-----

Art. 26 Obblighi di comportamento

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001, il Legale
Rappresentante della Società attesta di non aver concluso contratti di lavoro
subordinato o autonomo e non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che
hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche
amministrazioni nei confronti della Urbano s.r.l.. per il triennio successivo
alla cessazione del rapporto. -----

Il Legale Rappresentante della Società e per il suo tramite i suoi dipendenti
e/o collaboratori a qualsiasi titolo si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al
rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Comune
e al rispetto del patto di legalità sottoscritto in data odierna. -----

La violazione dei predetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la
facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della
reiterazione, la stessa sia ritenuta grave. -----

Art. 27 Disciplina applicabile. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dagli atti in
esso richiamati, le Parti rinviando alla normativa vigente in materia di
contratti di P.A.-----

E richiesto, io Segretario Comunale, ho ricevuto questo atto, scritto da
persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici, composto da 20
facciate intere e sin qui della 21, dandone lettura alle parti comparenti, le

Sul presente originale
digitalizzato l'imposta di bollo è
assolta in modo virtuale
mediante versamento di € 45,00

quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà per cui, a
conferma, lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.lgs n. 82/2005
(Codice Amministrazione Digitale).-----

Io Segretario Comunale attesto che i certificati di firma utilizzati sono validi.

Per la Stazione Appaltante

Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Collitorti Massimo (firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore

Il Legale Rappresentante

Sig. Urbano Raffaele (firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Conte